



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 44
Data 27-11-2015

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA REDAZIONE ADEGUAMENTO
PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **17:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-11-2015** prot. n. 7463 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI		X	TURCO ALFONSO	X	X
CHIACCIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO		
SARDO RAFFAELE	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

AREA TECNICA

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

Oggetto: INDIRIZZI PER LA REDAZIONE ADEGUAMENTO PIANO URBANISTICO COMUNALE.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Nella persona dell'Ing. Davide Ferriello, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 02 del 29/01/2015

Premesso che in data 23.06.2015 i professionisti incaricati dell'Adeguamento del PUC vigente al PTCP di Caserta hanno consegnato il DOCUMENTO DI ANALISI assunto al prot. n° 4119 dal quale si evince quanto segue:

a)

Pur considerando che il PUC di Carinaro attualmente in vigore è stato redatto sulla base degli indirizzi contenuti nel preliminare del PTCP, dalla sovrapposizione dei due strumenti pianificatori (PTCP e PUC) risultano alcune difformità di scelta e valutazione urbanistica oltre che mancati aggiornamenti cartografici rispetto all'attuale stato del territorio anche in relazione alle destinazioni già previste dal PUC vigente.

In particolare:

- le zone C1, C2, C3 del PUC vigente risultano classificate nel PTCP come "Territorio rurale complementare alla città";
- la zona C4 (ex depuratore) del PUC vigente risulta classificata nel PTCP come "Territorio urbano di impianto recente prevalentemente residenziale";
- la zona D2 (presso ragioneria lato strada) del PUC vigente risulta classificate nel PTCP come "Territorio rurale complementare alla città";
- la zona D2 (ex depuratore) del PUC vigente risulta classificate nel PTCP come "Territorio urbano di impianto recente prevalentemente residenziale";

Al momento attuale tali aree sono interessate a progetti *in itinere* di PUA ai sensi dell'art.81 delle NTA del PUC vigente.

b)

- introdurre correttivi all’attuale strutturazione degli interventi di nuova edificazione, pur confermando:
- 40% del fabbisogno futuro da destinare ad ERP;
- il metodo della perequazione, che determina equità e possibilità di acquisizione di aree ed attrezzature pubbliche senza oneri per il Comune
- utilizzare, al netto della obbligatoria sottrazione di quanto già realizzato dal 2001 al 2013, in forma non totale la possibilità di nuova edificazione residenziale, terziaria, turistica;
- riservare parte della edificabilità solo a particolari ambiti urbani, nello specifico alle Z.T.O. “A e B”, senza violare le limitazioni minime di altezza-distanza-densità inderogabili previste

dalle leggi statali e regionali vigenti e compatibilmente con il recupero di aree di breve raggio per la dotazione di standards primari (parcheggi e verde pubblico attrezzato);

- riservare parte della edificabilità alla realizzazione della “città pubblica”, attraverso l’istituto della “compensazione” previsto dall’articolo 12 del regolamento regionale n°5/2011

CONSIDERANDO CHE:

Le NTA del PTCP di Caserta all’art.66 *Criteri per il dimensionamento e la localizzazione delle previsioni residenziali* prevede al comma 5 che *“negli ambiti di Caserta, Aversa, e del Litorale Domitio, almeno il 30% del dimensionamento complessivo deve essere riservato all’edilizia sociale e al sistema dei servizi come definiti dalla Dgr 572/2010”*

È intenzione dell’Amministrazione Comunale proporre di:

- **confermare** le destinazioni urbanistiche delle aree C1, C2, C3, C4, D2 contenute nel PUC vigente alla luce delle pianificazioni attuative (PUA) già redatti e in fase di redazione;
- **confermare** *“il metodo della perequazione che determina equità e possibilità di acquisizione di aree ed attrezzature pubbliche senza oneri per il comune”* (come citato negli indirizzi di cui al precedente punto 3). D’altra parte esso è previsto all’art. 12 Perequazione urbanistica ed ambiti di trasformazione urbana del Regolamento Regionale n°5/2011;
- **confermare** l’istituzione del Parco Urbano così come previsto dal PUC per il quale sono già in itinere gli atti necessari presso la Regione Campania
- **confermare** la previsione abitativa con i relativi vani previsti dal PTCP
- **abolire** la quota del 40% di ERP e **avviare** la formazione e gestione di un apposito Piano Comunale di ERS come dettato dal PTCP **utilizzando i residui 213 alloggi.** Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa da intendersi qui riportate e trascritte:

- **confermare** le destinazioni urbanistiche delle aree C1, C2, C3, C4, D2 contenute nel PUC vigente alla luce delle pianificazioni attuative (PUA) già redatti e in fase di redazione;
- **confermare** *“il metodo della perequazione che determina equità e possibilità di acquisizione di aree ed attrezzature pubbliche senza oneri per il comune”* (come citato negli indirizzi di cui al precedente punto 3). D'altra parte esso è previsto all'art. 12 Perequazione urbanistica ed ambiti di trasformazione urbana del Regolamento Regionale n°5/2011;
- **confermare** l'istituzione del Parco Urbano così come previsto dal PUC per il quale sono già in itinere gli atti necessari presso la Regione Campania
- **confermare** la previsione abitativa con i relativi vani previsti dal PTCP
- **abolire** la quota del 40% di ERP e **avviare** la formazione e gestione di un apposito Piano Comunale di ERS come dettato dal PTCP **utilizzando i residui 213 alloggi.**

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

ING: Davide Ferriello

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE ADEGUAMENTO PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Oggetto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 19.11.2015

Il Responsabile del Servizio

(Ing. Davide Ferriello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 23-11-2015

Il Responsabile del Servizio

(S. Fattore)

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **8 favorevoli e 3 non favorevoli (gruppo di minoranza)**

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'U.T.C. Ing. Davide Ferriello, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'Area Tecnica, nella persona dell'Ing. Davide Ferriello, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (5)

Indirizzi per la redazione adeguamento Piano Urbanistico Comunale.

Illustra l'argomento il Consigl. Capoluongo che tiene a precisare che si tratta di una proposta da cui si parte e tutti possono intervenire per portarvi modifiche ed integrazioni. Le consultazioni sono obbligatorie e verranno invitate tutte le categorie rappresentative di cittadini, come prevede la legge. Il Consigl. Barbato da' lettura ad una relazione che viene acquisita agli atti e anticipa che sull' argomento chiederà lo svolgimento di un consiglio comunale aperto. Si passa alla votazione n 8 favorevoli e n. 3 contrari (gruppo di minoranza) Si vota sull' immediata esecutività: stesso risultato
Deliberazione approvata.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA*

GRUPPO CONSILIARE “UNITI PER CAMBIARE”

Indirizzi per la redazione adeguamento Piano Urbanistico Comunale

L'argomento è fin troppo importante per essere liquidato con poche riflessioni, così come emerge dalla proposta che ci avete presentato, racchiusa in una relazioncina di mezza paginetta. E questo soprattutto dopo gli ordini impartiti dal Piano Provinciale (P.T.C.P.) che hanno determinato conseguenze gravi e profonde sul nostro P.U.C.

Prima di fare qualsiasi considerazione sull'adeguamento che la legge impone al nostro P.U.C. rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sarebbe indispensabile verificare quale norma si applica nelle zone edificatorie nuove del nostro P.U.C. che sono state cancellate dal P.T.C.P. se sulle stesse sia ancora possibile presentare i piani attuativi (P.U.A.).

Sono premesse indispensabili per affrontare le linee di adeguamento, che potrebbero tradursi addirittura in una vera e propria variante del nostro P.U.C. Ed allora, quale apporto possiamo dare all'argomento di stasera, se da circa 1 anno e mezzo non siamo stati mai coinvolti in una discussione? Abbiamo saputo che sin dal Giugno scorso è stato presentato un DOCUMENTO DI ANALISI da parte dei tecnici incaricati e nessuno si è degnato di farcelo recapitare.

Avete avuto il coraggio di convocarci per la Commissione Urbanistica per Martedì alle 12 quando solo Martedì sera ci avete dato una copia della vostra proposta sulle linee dell'adeguamento.

Siamo seri! Qui si continua ad andare avanti, come se l'altra metà del paese non ci fosse proprio! Per queste ragioni non faremo alcuna osservazione sulle linee che avete presentato. Per noi è come se stasera le presentasse per la prima volta.

Vi anticipiamo però che tra pochi giorni presenteremo una richiesta di Consiglio Comunale aperto per discutere sulle prospettive urbanistiche del paese. Chiederemo che alla discussione sia chiamata l'intera città, ossia le forze politiche e sociali, gli imprenditori ed i professionisti, i giovani e i progettisti nuovi e vecchi del piano. È da questa discussione che può nascere un utile contributo per elaborare una seria proposta di adeguamento del P.U.C. al P.T.C.P.

Le decisioni del P.T.C.P. rischiano di lasciare lividi e ferite profonde, non facilmente cancellabili. Solo con il contributo dell'intera città possiamo costruire una seria prospettiva urbanistica per il futuro del nostro Territorio

Carinaro li 27/11/2015

Il Capogruppo Consiliare “Uniti per Cambiare” Carinaro

